



Donato Carrisi
L'UOMO DEL LABIRINTO
 Longanesi

L'ondata di caldo anomala travolge ogni cosa, costringendo tutti a invertire i ritmi di vita: soltanto durante le ore di buio è possibile lavorare, muoversi, sopravvivere. Ed è proprio nel cuore della notte che Samantha riemerge dalle tenebre che l'avevano inghiottita. Tredicenne rapita e a lungo tenuta prigioniera, Sam ora è improvvisamente libera e, traumatizzata e ferita, è ricoverata in una stanza d'ospedale. Accanto a lei, il dottor Green, un profiler fuori dal comune. Green infatti non va a caccia di mostri nel mondo esterno, bensì nella mente delle vittime. Perché è dentro i ricordi di Sam che si celano gli indizi in grado di condurre alla cattura del suo carceriere: l'Uomo del Labirinto. Ma il dottor Green non è l'unico a inseguire il mostro. Là fuori c'è anche Bruno Genko, un investigatore privato con un insospettabile talento. Quello di Samantha potrebbe essere l'ultimo caso di cui Bruno si occupa, perché non gli resta molto da vivere. Anzi: il suo tempo è già scaduto, e ogni giorno che passa, Bruno si domanda quale sia il senso di quella sua vita regalata, o forse soltanto presa a prestito. Uno scopo c'è: risolvere un ultimo mistero. La scomparsa di Samantha Andretti è un suo vecchio caso, un incarico che Bruno non ha mai portato a termine... E questa è l'occasione di rimediare.

Donato Carrisi (Martina Franca, 1973) vive a Roma. Dopo la laurea in Giurisprudenza con una tesi su Luigi Chiatti, conosciuto come «il mostro di Foligno», studia criminologia e scienza del comportamento. Nel 1999 inizia l'attività di sceneggiatore per cinema e televisione. Fra le altre, scrive la sceneggiatura di *Nassiryia - Per non dimenticare* (Canale 5) ed è autore di soggetto e sceneggiatura della miniserie thriller *Era mio fratello* (Raiuno). È una firma del «Corriere della Sera». Nel 2009 scrive per Longanesi il suo primo romanzo, *Il suggeritore*, aggiudicandosi il Premio Bancarella. Di seguito nel 2011 pubblica *Il tribunale delle anime*, finalista al Premio Giorgio Scerbanenco. Nel 2012 consolida il suo status di scrittore affermato anche in campo internazionale con il libro *La donna dei fiori di carta*. Nel 2013 con *L'ipotesi del male* si aggiudica il Premio Scerbanenco. Ha scritto e condotto su Raitre, il sabato in prima serata, la trasmissione *Il sesto senso*. Quest'anno, oltre alla pubblicazione del nuovo libro, *L'uomo del labirinto*, debutta alla regia con *La ragazza nella nebbia*.

2017 **L'uomo del labirinto**
 Milano, Longanesi

2016 **Il maestro delle ombre**
 Milano, Longanesi

2015 **La ragazza nella nebbia**
 Milano, Longanesi

2014 **Il cacciatore del buio**
 Milano, Longanesi

2013 **L'ipotesi del male**
 Milano, Longanesi

2012 **La donna dei fiori di carta**
 Milano, Longanesi

2011 **Il tribunale delle anime**
 Milano, Longanesi

2009 **Il suggeritore**
 Milano, Longanesi



Marcos Chicot
L'ASSASSINIO DI SOCRATE
 Salani

Grecia, V secolo a.C. Un oscuro oracolo predice l'assassinio di Socrate da parte di un "uomo dallo sguardo più chiaro". Tra lo sconcerto dei suoi amici e seguaci, il filosofo sembra essere l'unico a non avere paura. In che modo questo terribile vaticinio si interseca con la condanna a morte da parte del suo stesso padre di un neonato spartano, un bambino dagli occhi quasi trasparenti?

Mentre la guerra tra Atene e Sparta insanguina la Grecia, i destini di uomini politici, artisti e filosofi si intrecciano a quelli delle persone comuni: soldati che combattono fino allo stremo delle forze, madri che lottano per difendere i propri figli, giovani amanti disposti a tutto per difendere il loro amore.

«Ho scritto *L'assassinio di Socrate* per far provare ai lettori quello stesso tipo di esperienza che ho quando scrivo un romanzo: intrattenimento e apprendimento. Ho scelto la Grecia antica perché è l'epoca più affascinante della storia, e Socrate perché non è solo un grande maestro da un punto di vista intellettuale e morale, ma rappresenta una pietra miliare che segna un prima e un dopo nella storia del pensiero, e quindi dell'umanità». [Marcos Chicot]

Marcos Chicot (Madrid, 1971) sposato, con due figli, è laureato in Psicologia clinica e del lavoro e in Economia. Scrive il suo primo racconto, *Oscar*, nel 1997. L'anno seguente è la volta di *Diario de Gordon* (Premio Francisco Umbral). Dal 2009, l'anno della nascita della sua prima figlia Lucia, affetta dalla sindrome di Down, decide di lasciare il suo lavoro di psicologo ed economista per dedicarsi alla famiglia e alla scrittura a tempo pieno. Il risultato di questo radicale cambiamento è l'auto-pubblicazione de *L'assassinio di Pitagora* (Premio per la Cultura Mediterranea 2015) che, sia in formato digitale che in quello cartaceo, ottiene un grande quanto inaspettato successo. La formula del romanzo storico prosegue con *Il teorema delle menti* e con *L'assassinio di Socrate*, finalista al Premio Planeta. I tre libri sono tradotti in varie lingue e portati in Italia da Salani.

2016 **El asesinato de Sócrates**
 Barcelona, Planeta de Libros
L'assassinio di Socrate
 traduzione di Andrea Carlo Cappi
 Milano, Salani, 2017

2014 **La hermandad**
 Barcelona, Duomo
Il teorema delle menti
 traduzione di Gabriella Manna ed Elena Rolla
 Milano, Salani, 2014

2013 **El asesinato de Pitágoras**
 Barcelona, Duomo
L'assassinio di Pitagora
 traduzione di Andrea Carlo Cappi
 Milano, Salani, 2014